



CONVEGNO

SISTEMA *di* SORVEGLIANZA *sui* DETERMINANTI *di* SALUTE *della* PRIMA INFANZIA

Le strategie nazionali per la promozione della salute
nei primi 1000 giorni di vita

Maria Grazia Privitera

Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

*Ufficio 9 - Tutela della salute della donna, dei soggetti vulnerabili e contrasto alle
diseguaglianze*

Istituto Superiore di Sanità
26 novembre 2019



IL DIRITTO ALLA SALUTE IN OGNI FASE DELLA VITA

La salute è diritto di tutti, tutelato dalla Costituzione della Repubblica italiana

- ❖ Garantire i principi ispiratori della Legge istitutiva del Sistema Sanitario Nazionale: universalità, uguaglianza, equità, solidarietà e integrazione tra le diverse aree della medicina
- ❖ Tutelare la salute in ogni fase della vita intesa come priorità della politica sanitaria che vede impegnato il Ministero della salute, in sinergia con istituzioni, associazioni, famiglie, nella consapevolezza che, sin dalla fase preconcezionale, è possibile costruire il bagaglio di salute che caratterizza la vita di ogni cittadino
- ❖ Favorire il mantenimento di un buono stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza per produrre benefici importanti a livello economico, sociale e individuale
- ❖ Investire sulla salute dei bambini piccoli: ciò rappresenta la politica a lungo termine più efficace per rilanciare la crescita economica, promuovere società pacifiche e sostenibili e ridurre la povertà estrema e le disuguaglianze



LA TUTELA DEL DIRITTO ALLA SALUTE

“...è la Repubblica nel suo insieme (Stato, Regioni ed enti locali) a concorrere alla tutela del diritto fondamentale alla salute...”

...Si tratta della grande sfida del tempo presente: garantire l'effettivo godimento del diritto alla salute, secondo i principi di universalità, equità e parità di accesso alle cure, propri del nostro sistema, in presenza di risorse pubbliche limitate e nel rispetto dei vincoli di bilancio imposti dall'Unione Europea.

...La Corte costituzionale ha chiarito che “le esigenze della finanza pubblica non possono assumere, nel bilanciamento del legislatore, un peso talmente preponderante da comprimere il nucleo irriducibile del diritto alla salute protetto dalla Costituzione come ambito inviolabile della dignità umana (Corte cost. 203 del 2016) e che “E' la garanzia dei diritti incomprimibili ad incidere sul bilancio, e non l'equilibrio di questo a condizionarne la doverosa erogazione” (sentenza n. 275 del 2016)”

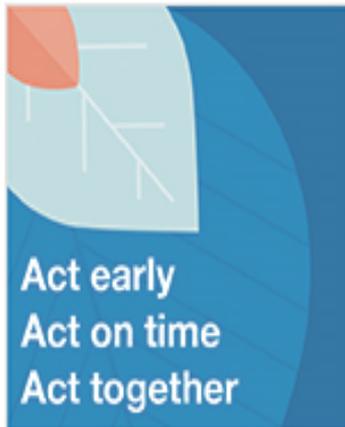
(Intervento del Ministro Roberto Speranza al Consiglio di Stato, 18 novembre 2019)



Conferenza di Minsk

“The earliest years of life set the tone for the whole of the lifespan”

ACTING EARLY



WHO European Ministerial Conference on the Life-course Approach in the Context of Health 2020

21–22 October 2015, Minsk, Belarus

The WHO European Ministerial Conference will bring together new evidence, from genetics to economics, on what governments can do to keep people healthy throughout the life course. The conference will equip policy-makers for promoting a healthy start to life and for targeting the needs of people at critical ages.



.... La traiettoria della vita umana è influenzata da eredità genetiche, epigenetiche e intrauterine, da esposizioni ambientali, da nutrite relazioni familiari e sociali, da scelte comportamentali, da norme sociali e da opportunità che vengono offerte alle generazioni future, e dal contesto storico, culturale e strutturale

...Mentre i tratti ereditari sono importanti, la nuova ricerca mostra che i fattori di stress ambientali durante lo sviluppo intrauterino svolgono un ruolo chiave nel determinare lo sviluppo funzionale e futuri rischi di malattie.

L'azione deve pertanto concentrarsi sul periodo preconcezionale, sulla gravidanza, sullo sviluppo del feto e sulle fasi della vita più vulnerabili

.....

Ref. Minsk Declaration



**Prevenire precocemente aumenta il «ritorno» dei benefici:
i primi 1000 giorni, periodo decisivo per la costruzione del
bagaglio di salute del bambino con effetti positivi a breve e lungo
termine**

**La prevenzione dei rischi nei *primi mille giorni di vita* si conferma
una priorità di salute pubblica anche in considerazione sia del
potenziale accumulo del singolo rischio nel tempo sia del
potenziale effetto sinergico di più rischi nello stesso momento**

**E' necessario attuare interventi di prevenzione primaria,
attraverso l'allontanamento e il contenimento dei fattori di
rischio, e di prevenzione secondaria, mediante programmi volti
alla diagnosi precoce**

Se cambiamo l'inizio della storia , cambiamo tutta la storia



Interventi di prevenzione primaria (eliminazione – riduzione fattori di rischio)

Per sistematizzare le principali conoscenze e gli interventi a oggi disponibili relativi ai primi 1000 giorni di vita, per la protezione e la promozione della salute dei bambini e delle generazioni future, il Ministero della salute ha prodotto il documento di indirizzo per genitori, operatori sanitari e *policy maker*, intitolato *“Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita”*

Il documento è stato elaborato dal Tavolo tecnico multidisciplinare istituito con DM 26 luglio 2016, quindi in collaborazione con rappresentanti di diverse Direzioni del Ministero della salute, dell’ISS e dell’AIFA, nonché di rappresentanti degli IRCSS pediatrici, delle società scientifiche e organizzazioni di settore, della federazione delle ostetriche, definisce fattori di rischio e azioni preventive utili ed efficaci da offrire ai tre target di interesse secondo adeguate modalità di comunicazione

Parte prima: azioni preventive e protettive per genitori/caregiver e operatori sanitari

Fasi considerate

- Periodo preconcezionale (con un occhio già a partire dall'adolescenza)
- Primo trimestre di gravidanza
- Secondo e terzo trimestre di gravidanza
- Travaglio-parto-nascita
- Primo mese di vita
- Primo anno di vita
- Secondo anno di vita



Macroaree

- CONOSCENZE/COMPETENZE GENITORIALI
- ALIMENTAZIONE/NUTRIZIONE
- ALTRI STILI DI VITA
- FARMACI
- PATOLOGIE e SCREENING/ESAMI
- MALATTIE GENETICHE
- SALUTE MENTALE
- INFEZIONI E VACCINAZIONI
- RUOLO/SALUTE DEL PADRE
- FATTORI AMBIENTALI
- FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI



Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” – UN 2016

“Nurturing care for early childhood development. A global framework for action” - WHO 2018

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario

La seconda parte del Documento di indirizzo è dedicata ai *Policy maker* e presenta una analisi dei benefici economici e sociali degli investimenti nelle prime epoche della vita, il quadro normativo, i documenti programmatici di riferimento e una Agenda di interventi per i policy maker nazionali, regionali e locali, con suggerimenti per possibili ambiti di decisioni per la salute pubblica, nei primi 1000 giorni di vita, finalizzate a migliorare gli esiti di salute di tutta la popolazione



Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” – UN 2016

“Nurturing care for early childhood development. A global framework for action” - WHO 2018

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario

Interventi di prevenzione



- a) DPCM 2007 - Promozione corretti stili di vita
- b) Genitori più e gli 8 determinanti di salute (prendere l'acido folico, non fumare, non bere bevande alcoliche...)
- c) Progetti CCM: Acido folico (ISS CNMR/Network Acido Folico, Raccomandazioni e materiali informativi in 11 lingue), Pensiamoci prima (ICBD), Screening Neonatale Esteso (ISS/CNMR, Regioni "Screening neonatale esteso: proposta di un modello operativo nazionale per ridurre le disuguaglianze di accesso ai servizi sanitari nelle diverse regioni"), "ZeroDue sperimentazione di un Sistema di sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino, dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel programma GenitoriPiù" (ISS, Università Cà Foscari Venezia, ASL Milano, 5 Regioni), Maternità e paternità fragile (Regione Liguria, Università La Sapienza, Roma - Regione Emilia Romagna e ISS), 1000 giorni (FVG, Sardegna, Toscana, Lazio, Sicilia, CNR; CREA, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù); Azione Centrale CCM Progetto pilota di sorveglianza della mortalità perinatale (ISS/Lombardia, Toscana, Sicilia)
- d) Comitato Percorso Nascita Nazionale

Interventi di prevenzione



- a) Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS)
- b) Screening neonatale esteso, Screening uditivo neonatale, Screening visivo neonatale (art. 38 LEA, Centro Coordinamento SNE ISS, Azione Centrale CCM 2018 INAPP/ISS - Centro NMRare con funzionamento di coordinamento)
- c) Azione Centrale CCM "Sistema di Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia" (ISS/CNESPS)
- d) DPCM 12 gennaio 2017 LEA: screening neonatali, CAN e altri interventi assistenziali sin dalla fase preconcezionale
- e) Sistema di Sorveglianza 0-2 anni, inserito nel DPCM del 3 marzo 2017 (che identifica i Sistemi di Sorveglianza e i Registri nazionali cui le Regioni dovranno gradualmente aderire)
- f) Piano Nazionale per la Fertilità "Difendi la tua fertilità, prepara una culla nel tuo futuro" e Indagine Progetto «Studio Nazionale Fertilità»
- g) Comitato Nazionale per l'Assistenza pediatrica e adolescenziale - CNAPA
- h) Documento di indirizzo sui primi mille giorni di vita per genitori, operatori e *policy maker*



DPCM 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

- articolo 2 Aree di attività della prevenzione collettiva e sanità pubblica (vaccinazioni, promozione stili di vita, sorveglianza MALINF e MCT, prevenzione nutrizionale);
- articolo 4 Assistenza sanitaria di base (presa in carico nel primo mese di vita - assistenza, cura, riabilitazione);
- articolo 14 Erogazione di prodotti dietetici (alimenti a fini medici speciali, sostituti del latte materno per nati da mamme sieropositive);
- articolo 24 Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie (consulenza preconcezionale, Corsi di accompagnamento alla nascita);
- articolo 25 Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo;
- articolo 38 Ricovero ordinario per acuti (screening neonatali: Screening neonatale esteso, uditivo, visivo);
- articolo 59 Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità;
- articolo 63 Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno (tutti i minori sono iscritti al SSN)

articolo 4 Assistenza sanitaria di base

1. Nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi e attraverso i medici e i pediatri convenzionati, la gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, **inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.**

2. Il Servizio sanitario nazionale garantisce in particolare le seguenti attività e prestazioni:

- a) lo sviluppo e la diffusione della cultura sanitaria e la **sensibilizzazione sulle tematiche attinenti l'adozione di comportamenti e stili di vita positivi per la salute;**
- d) l'attivazione di percorsi assistenziali a favore del bambino, che prevedano la **presa in carico entro il primo mese di vita,** in collaborazione con le strutture consultoriali e ospedaliere, il controllo dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale del bambino e la ricerca di fattori di rischio, con particolare riguardo alla individuazione precoce dei sospetti handicap neuro-sensoriali e psichici e alla individuazione precoce di problematiche anche socio sanitarie;

Il ruolo chiave del neonatologo/pediatra nella strategia di prevenzione dei primi 1000 giorni

- Bilanci di salute
- rapporto con il bambino, rapporto con i genitori
- prematurità: ricovero, dimissione e follow up
- *empowerment* genitoriale anche per una maggiore aderenza alle indicazioni fornite dal pediatra (8 determinanti Programma Genitori più, stili di vita, allattamento, screening neonatali, vaccinazioni, *Shaken Baby Syndrome*, ambiente, Nati per leggere, Decalogo su sonno, Raccomandazioni SIP su esposizione a TV/*Tablets* o altri schermi...)
- screening e diagnosi precoce (anche attraverso la capacità di osservazione di genitori e *caregiver*)
- collegamento con gli altri servizi del SSN (Punto nascita, Centro Vaccinale, servizi specialistici della ASL, Consultorio Familiare, Ospedale)
- connessione con i servizi educativi (anche tramite i genitori)



Articolo 24 Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie

Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle **donne**, ai **minori**, alle **coppie** e alle **famiglie**, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative necessarie e appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a) *educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile;*

c) consulenza preconcezionale;

e) assistenza alla donna in stato di gravidanza e tutela della salute del nascituro anche ai fini della prevenzione del correlato disagio psichico;

f) *corsi di accompagnamento alla nascita* in collaborazione con il presidio ospedaliero;

g) assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato;

o) supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio;



AGIA Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

30° ANNIVERSARIO
Convenzione ONU sui diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza

30° ANNIVERSARIO DELLA
CONVENZIONE DI NEW YORK
20 novembre 1989 – 20 novembre 2019

I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
VERSO IL FUTURO

Ogni bambino e ogni ragazzo deve sapere che è titolare di diritti. A riconoscerli è la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che quest'anno compie 30 anni. Un buon modo per celebrare la ricorrenza è leggerla. Scoprila nella versione in linguaggio semplice ([SCARICALA QUI](#)) o in quella originale ([SCARICALA QUI](#))

convenzione_sui_d...pdf ^
agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario

<https://youtu.be/o1aqXEBmPUo>

Autrit  garante per l'infanzia e ... 30° Anniversario della convenzi...
garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html

DIRITTO AL TEMPO CON I GENITORI

Tutti i bambini e i ragazzi hanno diritto a essere considerati e ascoltati da chi si occupa di loro. Gli adulti devono garantire loro tempo di qualit  da passare insieme, evitando che l'eccessivo uso di strumenti tecnologici, social e telefonini, sottragga attenzioni e momenti di condivisione. Per crescere bene, tutti i bambini e le bambine hanno diritto a vivere in una famiglia in cui i genitori li ascoltino, li sostengano e li aiutino a prendere le decisioni pi  importanti. Hanno, inoltre, il diritto a trascorrere pi  tempo con i propri genitori, parlando e giocando insieme, in un clima sereno.

DIRITTO AL GIOCO, ALLA LENTEZZA E AL SOGNO

Ogni bambino ha diritto a non doversi vergognare delle sue paure, a non capire subito le cose e a partecipare alla scelta dei libri che studier  a scuola. Ha diritto a prendersi tutto il tempo necessario, e anche perdere del tempo. Ogni bambino ha diritto al tempo libero per poter giocare all'aria aperta da solo o in compagnia, per poter fantasticare e crescere. Gli insegnanti e i genitori devono evitare di "riempire" i bambini di compiti e attivit . Tutti i bambini hanno diritto a coltivare i propri sogni e avere la possibilit  di realizzarli. Gli adulti devono sostenerli e incoraggiarli a non mollare mai, affin  credano sempre nelle loro potenzialit . Un bambino felice, domani sar  un adulto migliore.

convenzione_sui_d...pdf ^ agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

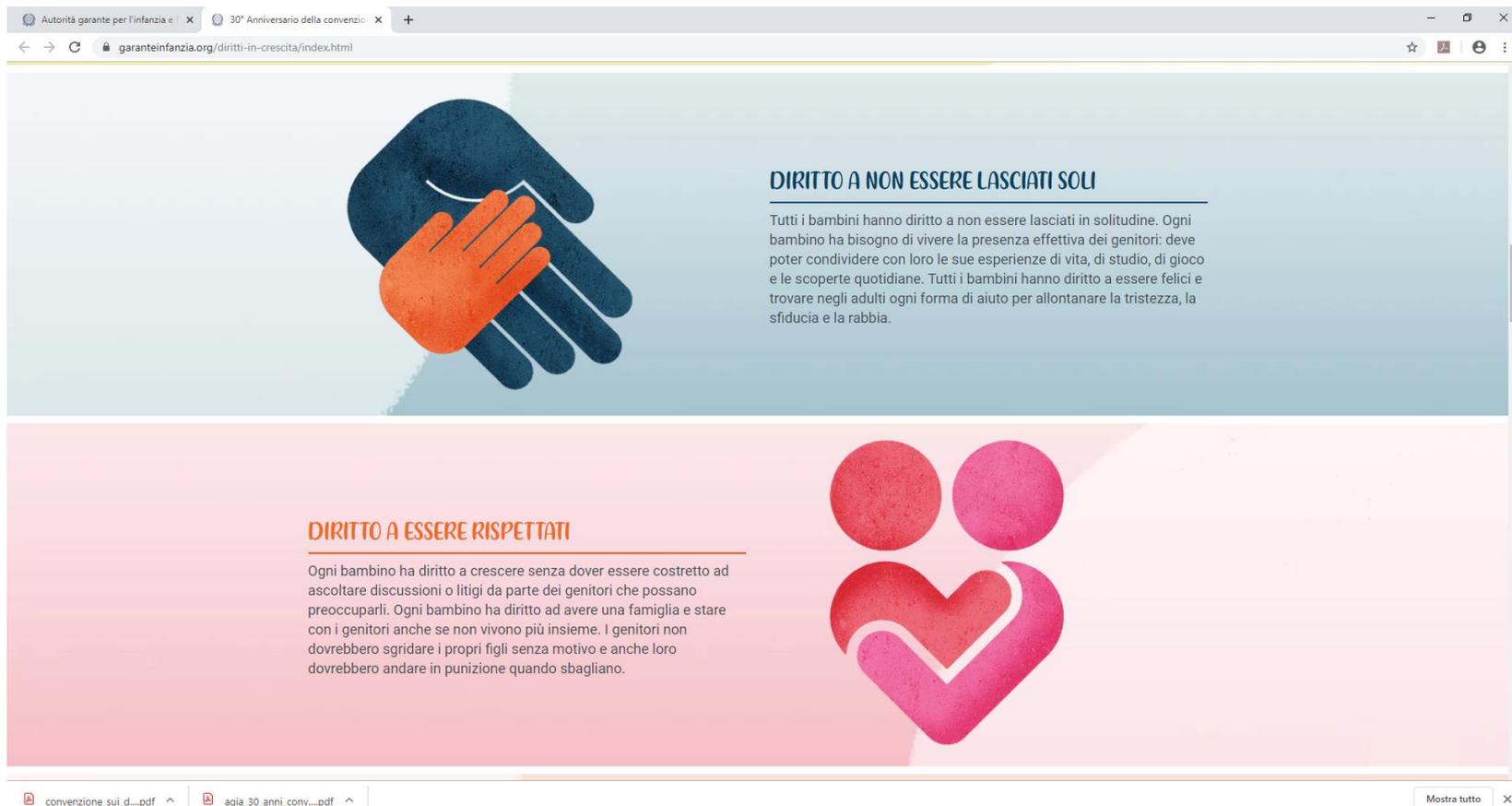
articolo 24: diritto alla salute e alla possibilit  di beneficiare del servizio sanitario

Zero due

ccm
Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie

STATO SUPERIORE DI SANITÀ


Ministero della Salute



The screenshot shows a web browser window with two tabs: 'Autorità garante per l'infanzia e...' and '30° Anniversario della convenzione...'. The address bar shows 'garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html'. The page content is divided into two sections. The top section has a blue background and features an illustration of a large blue hand holding a smaller orange hand. The title is 'DIRITTO A NON ESSERE LASCIATI SOLI'. The text below explains that all children have the right to not be left alone and need the presence of their parents. The bottom section has a pink background and features an illustration of two red circles above a large pink heart. The title is 'DIRITTO A ESSERE RISPETTATI'. The text below explains that every child has the right to grow up without being forced to listen to parental arguments or to have a family.

30° Anniversario della convenzione: x

garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html

DIRITTO A NON ESSERE LASCIATI SOLI

Tutti i bambini hanno diritto a non essere lasciati in solitudine. Ogni bambino ha bisogno di vivere la presenza effettiva dei genitori: deve poter condividere con loro le sue esperienze di vita, di studio, di gioco e le scoperte quotidiane. Tutti i bambini hanno diritto a essere felici e trovare negli adulti ogni forma di aiuto per allontanare la tristezza, la sfiducia e la rabbia.

DIRITTO A ESSERE RISPETTATI

Ogni bambino ha diritto a crescere senza dover essere costretto ad ascoltare discussioni o litigi da parte dei genitori che possano preoccuparli. Ogni bambino ha diritto ad avere una famiglia e stare con i genitori anche se non vivono più insieme. I genitori non dovrebbero sgridare i propri figli senza motivo e anche loro dovrebbero andare in punizione quando sbagliano.

convenzione_sui_d...pdf ^

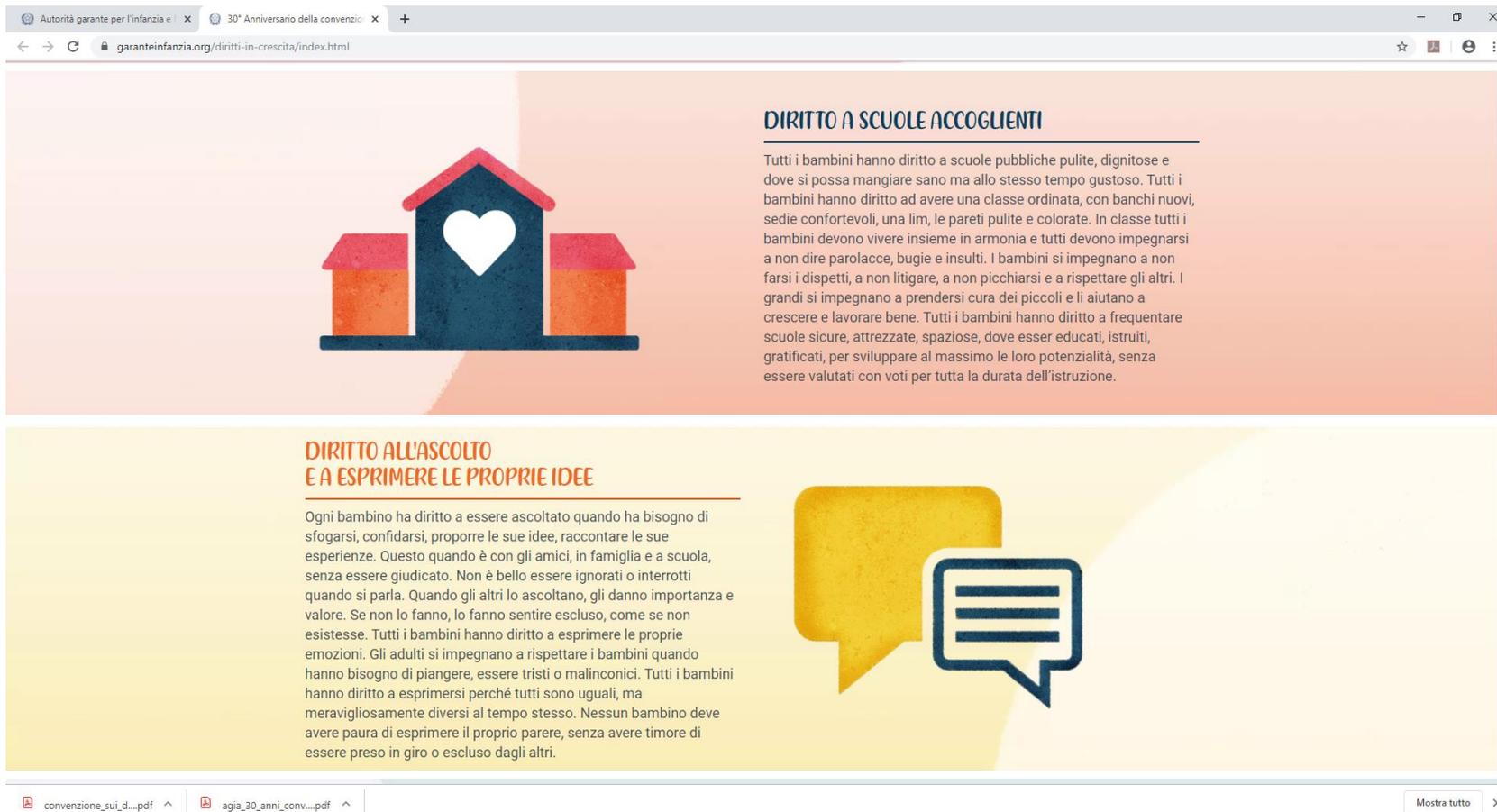
agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario



Autorità garante per l'infanzia e x 30° Anniversario della convenzione x +
garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html

DIRITTO A SCUOLE ACCOGLIENTI

Tutti i bambini hanno diritto a scuole pubbliche pulite, dignitose e dove si possa mangiare sano ma allo stesso tempo gustoso. Tutti i bambini hanno diritto ad avere una classe ordinata, con banchi nuovi, sedie confortevoli, una lim, le pareti pulite e colorate. In classe tutti i bambini devono vivere insieme in armonia e tutti devono impegnarsi a non dire parolacce, bugie e insulti. I bambini si impegnano a non farsi i dispetti, a non litigare, a non picchiarsi e a rispettare gli altri. I grandi si impegnano a prendersi cura dei piccoli e li aiutano a crescere e lavorare bene. Tutti i bambini hanno diritto a frequentare scuole sicure, attrezzate, spaziose, dove esser educati, istruiti, gratificati, per sviluppare al massimo le loro potenzialità, senza essere valutati con voti per tutta la durata dell'istruzione.

DIRITTO ALL'ASCOLTO E A ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE

Ogni bambino ha diritto a essere ascoltato quando ha bisogno di sfogarsi, confidarsi, proporre le sue idee, raccontare le sue esperienze. Questo quando è con gli amici, in famiglia e a scuola, senza essere giudicato. Non è bello essere ignorati o interrotti quando si parla. Quando gli altri lo ascoltano, gli danno importanza e valore. Se non lo fanno, lo fanno sentire escluso, come se non esistesse. Tutti i bambini hanno diritto a esprimere le proprie emozioni. Gli adulti si impegnano a rispettare i bambini quando hanno bisogno di piangere, essere tristi o malinconici. Tutti i bambini hanno diritto a esprimersi perché tutti sono uguali, ma meravigliosamente diversi al tempo stesso. Nessun bambino deve avere paura di esprimere il proprio parere, senza avere timore di essere preso in giro o escluso dagli altri.

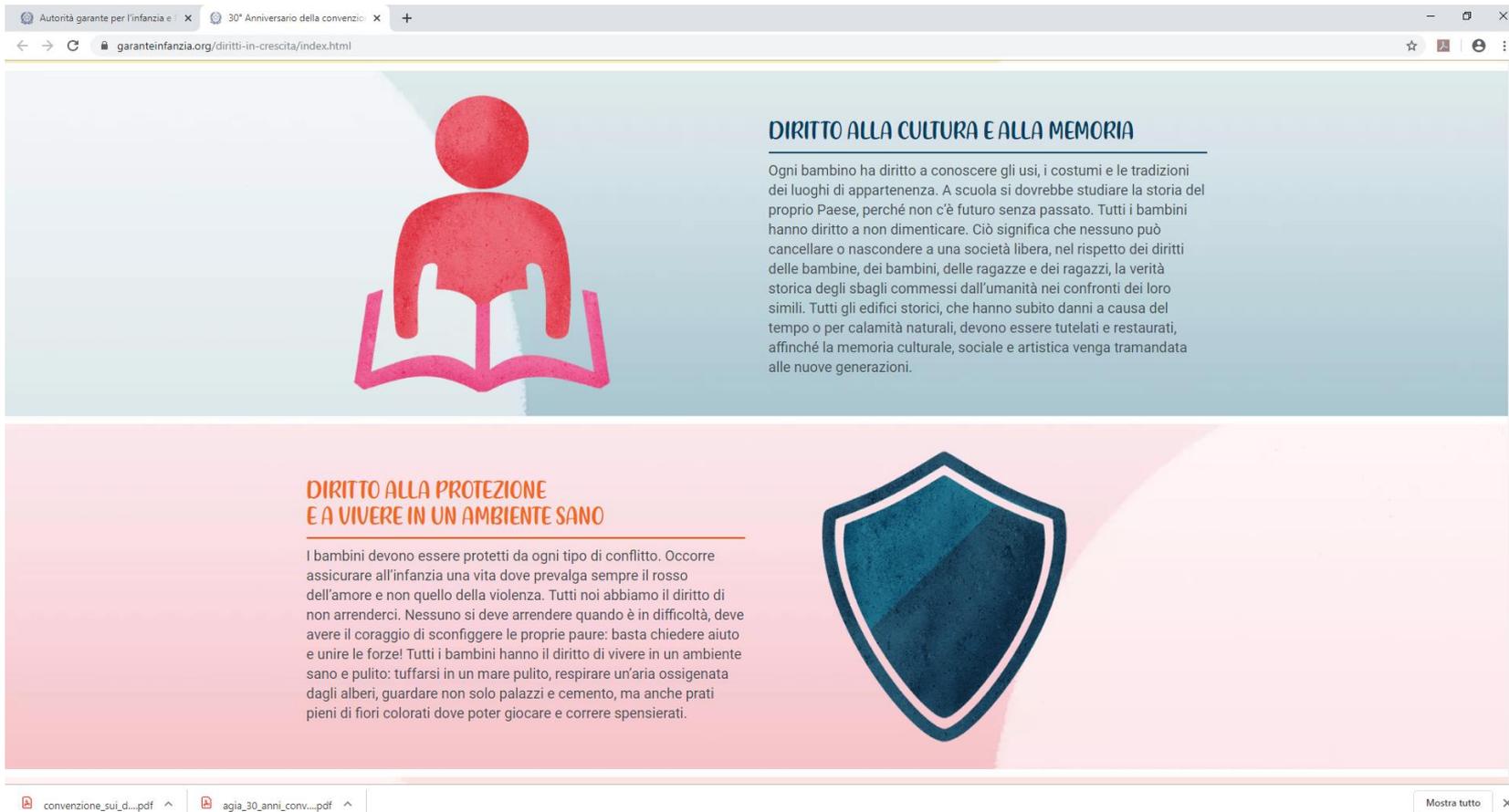
convenzione_sui_d...pdf ^ agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario



Autorità garante per l'infanzia e i diritti dei bambini | 30° Anniversario della convenzione

garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html

DIRITTO ALLA CULTURA E ALLA MEMORIA

Ogni bambino ha diritto a conoscere gli usi, i costumi e le tradizioni dei luoghi di appartenenza. A scuola si dovrebbe studiare la storia del proprio Paese, perché non c'è futuro senza passato. Tutti i bambini hanno diritto a non dimenticare. Ciò significa che nessuno può cancellare o nascondere a una società libera, nel rispetto dei diritti delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, la verità storica degli sbagli commessi dall'umanità nei confronti dei loro simili. Tutti gli edifici storici, che hanno subito danni a causa del tempo o per calamità naturali, devono essere tutelati e restaurati, affinché la memoria culturale, sociale e artistica venga tramandata alle nuove generazioni.

DIRITTO ALLA PROTEZIONE E A VIVERE IN UN AMBIENTE SANO

I bambini devono essere protetti da ogni tipo di conflitto. Occorre assicurare all'infanzia una vita dove prevalga sempre il rosso dell'amore e non quello della violenza. Tutti noi abbiamo il diritto di non arrenderci. Nessuno si deve arrendere quando è in difficoltà, deve avere il coraggio di sconfiggere le proprie paure: basta chiedere aiuto e unire le forze! Tutti i bambini hanno il diritto di vivere in un ambiente sano e pulito: tuffarsi in un mare pulito, respirare un'aria ossigenata dagli alberi, guardare non solo palazzi e cemento, ma anche prati pieni di fiori colorati dove poter giocare e correre spensierati.

convenzione_sui_d...pdf ^ | agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario

Autorità garante per l'infanzia e ... 30° Anniversario della convenzi...
garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html

DIRITTO A ESSERE PROTETTI DAI BULLI

Ogni bambino ha il diritto di essere se stesso, di credere nei propri sogni e di svolgere le attività ricreative che preferisce senza aver paura di essere frenato, umiliato o bullizzato. Tutti i bambini hanno il diritto di vivere la scuola come un luogo di pace. Nessuno può prevalere sulla vita dell'altro e imporre ai coetanei la propria volontà attraverso atti di bullismo. Gli insegnanti, gli educatori e tutti gli adulti devono vigilare affinché i bambini giochino e siano liberi di esprimersi senza essere condizionati: per combattere i prepotenti bisogna essere uniti.

DIRITTO A PARTECIPARE E A SBAGLIARE

Tutti i bambini hanno diritto a sbagliare e fare degli errori. I bambini devono poter partecipare ad attività ed esperienze di qualsiasi genere, anche sportive, senza esclusioni per motivi legati all'età, alla razza, al sesso, alla "bravura". Bisogna offrire a tutti l'opportunità di mettersi in gioco a prescindere dai risultati. Ogni bambino deve avere diritto all'occasione di sperimentare, mettersi alla prova, fare nuove esperienze oppure ritentare e cimentarsi in ciò in cui non è riuscito in passato.

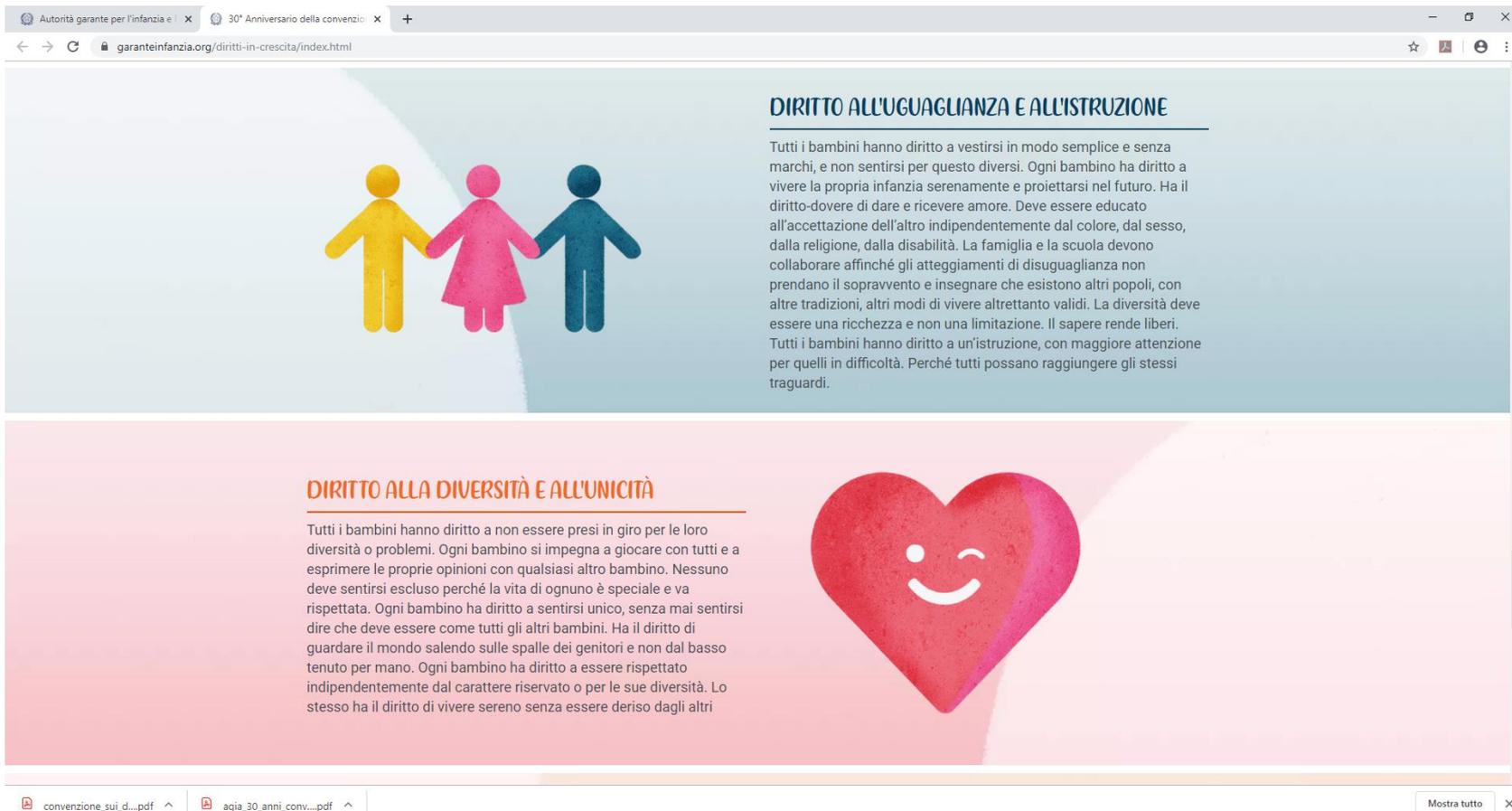
convenzione_sui_d...pdf ^ agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario



The screenshot shows a web browser window with two tabs: 'Autorità garante per l'infanzia e...' and '30° Anniversario della convenzio...'. The address bar shows 'garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html'. The page content is divided into two main sections. The top section, titled 'DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E ALL'ISTRUZIONE', features an illustration of three stylized human figures in yellow, pink, and blue holding hands. The text below explains that all children have the right to be treated simply and without labels, to live their childhood serenely, and to be educated to accept differences. The bottom section, titled 'DIRITTO ALLA DIVERSITÀ E ALL'UNICITÀ', features a large red heart with a smiling face. The text explains that all children have the right to not be excluded and to be respected for their individuality.

DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E ALL'ISTRUZIONE

Tutti i bambini hanno diritto a vestirsi in modo semplice e senza marchi, e non sentirsi per questo diversi. Ogni bambino ha diritto a vivere la propria infanzia serenamente e proiettarsi nel futuro. Ha il diritto-dovere di dare e ricevere amore. Deve essere educato all'accettazione dell'altro indipendentemente dal colore, dal sesso, dalla religione, dalla disabilità. La famiglia e la scuola devono collaborare affinché gli atteggiamenti di disuguaglianza non prendano il sopravvento e insegnare che esistono altri popoli, con altre tradizioni, altri modi di vivere altrettanto validi. La diversità deve essere una ricchezza e non una limitazione. Il sapere rende liberi. Tutti i bambini hanno diritto a un'istruzione, con maggiore attenzione per quelli in difficoltà. Perché tutti possano raggiungere gli stessi traguardi.

DIRITTO ALLA DIVERSITÀ E ALL'UNICITÀ

Tutti i bambini hanno diritto a non essere presi in giro per le loro diversità o problemi. Ogni bambino si impegna a giocare con tutti e a esprimere le proprie opinioni con qualsiasi altro bambino. Nessuno deve sentirsi escluso perché la vita di ognuno è speciale e va rispettata. Ogni bambino ha diritto a sentirsi unico, senza mai sentirsi dire che deve essere come tutti gli altri bambini. Ha il diritto di guardare il mondo salendo sulle spalle dei genitori e non dal basso tenuto per mano. Ogni bambino ha diritto a essere rispettato indipendentemente dal carattere riservato o per le sue diversità. Lo stesso ha il diritto di vivere sereno senza essere deriso dagli altri

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario

DIRITTO ALLA SALUTE E AL SORRISO

Tutti i bambini hanno diritto a non essere presi in giro per le loro diversità o problemi. Ogni bambino si impegna a giocare con tutti e a esprimere le proprie opinioni con qualsiasi altro bambino. Nessuno deve sentirsi escluso perché la vita di ognuno è speciale e va rispettata. Ogni bambino ha diritto a sentirsi unico, senza mai sentirsi dire che deve essere come tutti gli altri bambini. Ha il diritto di guardare il mondo salendo sulle spalle dei genitori e non dal basso tenuto per mano. Ogni bambino ha diritto a essere rispettato indipendentemente dal carattere riservato o per le sue diversità. Lo stesso ha il diritto di vivere sereno senza essere deriso dagli altri.

DIRITTO ALLA RISERVATEZZA E ALLA PRIVACY

I bambini hanno diritto alla riservatezza delle proprie immagini. Gli adulti o i coetanei non devono diffondere immagini che possano offendere o creare imbarazzo. I bambini hanno il diritto di utilizzare i nuovi media in modo sicuro, per questo gli adulti devono guidarli e accompagnarli verso un uso consapevole. Tempi, rischi e pericoli della rete devono essere disciplinati e ammoniti.

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario

zero
due

ccm
Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZA

Ministero della Salute

The screenshot shows a web browser window with the URL garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html. The page features a large pink flower graphic on the left and a text block on the right. The text block is titled "DIRITTO ALLA BELLEZZA" and contains the following text: "Ogni bambino ha diritto ad avere una bella città, non inquinata, per vivere bene e in salute in un paesaggio che lo aiuti ad apprezzare il bello in tutte le sue forme. Tutti i bambini hanno diritto all'educazione alle cose belle come i monumenti o i beni culturali che sono patrimonio dell'umanità, e ad avere una bella scuola, dove poter studiare con serenità e diligenza per riuscire a vedere il bello in ciò che li circonda." Below the text are social media icons for Facebook, Twitter, and Instagram. At the bottom of the page is the logo for AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza). The browser's taskbar at the bottom shows two open PDF files: "convenzione_sui_d...pdf" and "agia_30_anni_conv...pdf".

Autentità garante per l'infanzia e ... x 30° Anniversario della convenzio... x +

← → ↻ 🔒 garanteinfanzia.org/diritti-in-crescita/index.html ☆ 📄 🔍 ⋮



DIRITTO ALLA BELLEZZA

Ogni bambino ha diritto ad avere una bella città, non inquinata, per vivere bene e in salute in un paesaggio che lo aiuti ad apprezzare il bello in tutte le sue forme. Tutti i bambini hanno diritto all'educazione alle cose belle come i monumenti o i beni culturali che sono patrimonio dell'umanità, e ad avere una bella scuola, dove poter studiare con serenità e diligenza per riuscire a vedere il bello in ciò che li circonda.

f t i



AGIA Autorità garante
per l'infanzia
e l'adolescenza

convenzione_sui_d...pdf ^ agia_30_anni_conv...pdf ^

Mostra tutto x

Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989)

articolo 6: diritto alla vita

articolo 24: diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario



Nel 2016 il CCM/Ministero della Salute finanzia l'Azione Centrale "Sistema di Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia", cioè *una attività volta a realizzare un progetto di sistema, avente natura strategica, non riconducibile alla linea dell'area progettuale del CCM ma coerente con essa e in grado di rafforzare gli interventi in essa avviati*

PERCHÉ UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA?

- Per rispondere al forte richiamo delle agenzie internazionali, in particolare OMS e UNICEF, sulla necessità di interventi precoci, anche per favorire un efficace contrasto alle disuguaglianze in salute
- per valutare i comportamenti di salute e mirare in modo efficace gli interventi
- per assolvere alla funzione di portare all'attenzione di operatori e decisori informazioni strategiche su fattori protettivi e preventivi a volte trascurati
- per completare l'insieme delle sorveglianze sulla popolazione italiana , affiancando quanto già esistente

Inserimento del Sistema di Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia nel DPCM 3 marzo 2017 di identificazione dei Sistemi di Sorveglianza (GU n. 109 del 12/5/2017)

**zero
due**

ccm
Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie



Grazie per l'attenzione!

mg.privitera@sanita.it

www.salute.gov.it